


Proposta n° <u>2</u> dell'Area QUINTA Data 23 marzo 2016		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI
 PROVINCIA DI PALERMO
 Originale di deliberazione della
 Giunta Municipale

N° <u>27</u> del Reg. Data <u>23-03-2016</u>	OGGETTO	Approvazione schema di contratto di servizio per l'affidamento definitivo del SII nel territorio comunale all'AMAP SpA ed autorizzazione alla sottoscrizione
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROPROGRAMMA CAPITOLO	NOTE	

L'anno duemilaSEDICI il giorno Venerdì del mese di Marzo alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

- 1) Presidente Sebastiano Napoli
- 2) Componente Michele Guastella
- 3) Componente ~~Maria Rita~~ FRANCA LISA Giambona
- 4) Componente Erasmo Napoli
- 5) Componente Giusto Baiamonte

PRES	ASS	Ass.
X		
X		
X		
X		
	X	

Presiede il Sindaco Sebastiano Napoli e partecipa il Segretario Generale Vincenzo Duplat
 Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/04/1991 n. 10, nei sensi dell'art. 2 della medesima legge, su disposizione del Sindaco propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente per oggetto: ***“Approvazione schema di contratto di servizio per l'affidamento definitivo del SII nel territorio comunale all'AMAP SpA ed autorizzazione alla sottoscrizione”***

Premesso che:

- a) il Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 12 del 19 febbraio 2016 ha deliberato, tra l'altro:
- di approvare l'adesione ad AMAP SpA con sede in Palermo Via Volturmo n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA 04797200823 – Registro Imprese Palermo n.53832/1999 – R.E.A. Palermo n.217770, per garantire la gestione del SII nel territorio comunale;
 - di approvare lo statuto della società AMAP S.p.A., come modificato con la delibera del Consiglio Comunale di Palermo n.439 del 12.11.2015, che consta di n. 34 (trentaquattro) articoli che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all.1);
 - di approvare l'acquisizione di un numero di azioni per un importo complessivo di € 2,00 (euro due/00) o di altra somma che al riguardo il Consiglio Comunale riterrà di dover disporre, autorizzando il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla sottoscrizione delle relative quote sociali;
 - di approvare ed autorizzare il definitivo affidamento del servizio idrico integrato ad AMAP spa ai sensi dell'art. 4 comma 11 della legge regionale n. 19/2015 e per la durata stabilita dall'art. 151, comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., ossia trenta anni e quindi, sino al **31/12/2045**;
 - di approvare, autorizzare e dare mandato al responsabile del settore competente di adottare tutti gli atti di gestione di competenza connessi e consequenziali al presente atto e strumentali all'acquisizione delle azioni e al definitivo affidamento del servizio idrico integrato ad AMAP spa ai sensi dell'art. 4 comma 11 della legge regionale n. 19/2015 e per la durata stabilita dall'art. 151, comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. ossia trenta anni e quindi, sino al 31/12/2045;
- b) in adempimento al deliberato consiliare, in data 26/2/16 il Comune di Capaci ha provveduto all'acquisto del numero di azioni deciso per l'adesione alla compagine societaria in AMAP SpA;

visto lo schema di contratto di servizio spa trasmesso dall'AMAP SpA a questo Ente con nota A10658/16 assunta al protocollo comunale al n. 5140 del 18/3/16

visto e preso atto del contenuto dell'allegata direttiva espressa nella nota prot. 178/bis in data odierna (all. 1) con cui il Sindaco trasmette copia dello schema di contratto di servizio con le integrazioni condivise con AMAP Spa durante le riunioni del 21 e 22 marzo presso il Comune di Palermo e la sede della stessa società demandando e disponendo all'Area V di predisporre gli atti propedeutici da trasmettere alla Giunta Municipale per l'approvazione dello schema di contratto di servizio e l'attribuzione del relativo mandato per la sottoscrizione entro il 24/3/16 che si allega alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all.2);

considerato che nel contratto di servizio è stata inserita la previsione del subentro dell'AMAP SpA nella gestione del segmento depurativo, nonché la previsione del riversamento da parte dell'AMAP Spa della quota di tariffa di depurazione incassata sino al momento dell'effettivo inizio del servizio di gestione del segmento depurativo direttamente all'IRSAP tramite redazione di apposita convenzione ex

art. 156 del D.Lgs. 152/06 ed altresì la previsione di possibilità di revisione del contratto di servizio in questione;

ravvisato che è stato espressamente e formalmente rappresentato l'interesse e l'intendimento di dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio Comunale di Capaci di procedere al definitivo affidamento del Servizio Idrico Integrato ad AMAP spa con proprie deliberazioni rispettivamente n. 07 del 04/2/16 e 12 del 19/02/16;

preso atto che la suddetta spesa deriva da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge e la cui mancata assunzione determinerebbe danni anche patrimoniali certi e gravi all'Ente e che dovrà trovare copertura finanziaria nel redigendo bilancio 2016;

considerato che in assenza di P.E.G., la Giunta Municipale provvede all'adozione di appositi atti di indirizzo e di assegnazione risorse finanziarie per garantire la funzionalità dei servizi ed il raggiungimento di specifici obiettivi;

visti:

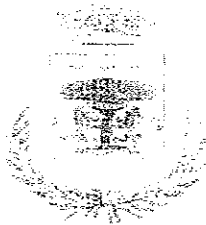
- ✓ il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ la legge regionale n.19/2015;
- ✓ il proprio Statuto;
- ✓ il D.Lgs. 267/00
- ✓ i commi 27 e 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni
- ✓ il vigente regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ la determina sindacale n. 32/15;
- ✓ il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE di DELIBERARE

- 1) di **approvare ed adottare** l'allegato contratto di servizio per l'affidamento del SII con AMAP SpA nel territorio comunale, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di **autorizzare** il Funzionario Responsabile Area V, ing. Giuseppe Lo Iacono, a sottoscrivere il contratto di servizio per l'affidamento definitivo del S.I.I. nel territorio comunale ad AMAP SpA;
- 3) di **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere;
- 4) di **dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il seguente atto al Responsabile dell'Albo Pretorio ed anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/01/15;
- 5) di **dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot. 12723 del 29/7/15 e 15448 del 11/8/15 del Segretario Generale

Il Responsabile del Procedimento

R. Puccio



COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

Sindaco

Prot. n. 178/bms

del 23/03/2016

Al Responsabile Area V
e, p.c.
All'Ass.re al Bilancio
All'Ass.re all'ATO Idrico
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Area II
Al Responsabile Area III
SEDE

Oggetto: Gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Capaci da parte di AMAP spa.
Trasmissione contratto di servizio e direttiva per predisposizione proposta di deliberazione di G.M. per relativa approvazione e mandato per la sottoscrizione entro il 24/3/16

Premesso che il Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 12 del 19 febbraio 2016 ha deliberato, tra l'altro:


- di approvare l'adesione ad AMAP SpA con sede in Palermo Via Volturmo n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA 04797200823 – Registro Imprese Palermo n.53832/1999 – R.E.A. Palermo n.217770, per garantire la gestione del SII nel territorio comunale;
- di approvare lo statuto della società AMAP S.p.A., come modificato con la delibera del Consiglio Comunale di Palermo n.439 del 12.11.2015, che consta di n. 34 (trentaquattro) articoli che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all.1);
- di approvare l'acquisizione di un numero di azioni per un importo complessivo di € 2,00 (euro due/00) o di altra somma che al riguardo il Consiglio Comunale riterrà di dover disporre, autorizzando il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla sottoscrizione delle relative quote sociali;
- di approvare ed autorizzare il definitivo affidamento del servizio idrico integrato ad AMAP spa ai sensi dell'art. 4 comma 11 della legge regionale n. 19/2015 e per la durata stabilita dall'art. 151, comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., ossia trenta anni e quindi, sino al 31/12/2045;
- di approvare, autorizzare e dare mandato al responsabile del settore competente di adottare tutti gli atti di gestione di competenza connessi e consequenziali al presente atto e strumentali all'acquisizione delle azioni e al definitivo affidamento del servizio idrico integrato ad AMAP spa ai sensi dell'art. 4 comma 11 della legge regionale n. 19/2015 e per la durata stabilita dall'art. 151, comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. ossia trenta anni e quindi, sino al 31/12/2045;

preso atto di quanto convenuto nella riunione svolta presso il Comune di Palermo e la sede dell'AMAP SpA in data 21 e 22 marzo scorsi

considerato che è stato espressamente e formalmente rappresentato l'interesse e l'intendimento di questa Amministrazione e del Consiglio Comunale di Capaci di procedere al definitivo affidamento del Servizio Idrico Integrato ad AMAP spa;
con la presente si trasmette copia dello schema di contratto di servizio con le integrazioni condivise con AMAP Spa durante la riunione di ieri mattina e si demanda e dispone a codesta Area V di predisporre gli atti propedeutici da trasmettere alla Giunta Municipale per l'approvazione dello schema di contratto di servizio e l'attribuzione del relativo mandato per la sottoscrizione entro il 24/3/16.

Rimanendo in attesa di immediato riscontro, si inviano distinti saluti.

Il Sindaco
Avv. Sebastiano Napoli



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA
PROVINCIA DI PALERMO – COMUNE DI CAPACI

CONTRATTO DI SERVIZIO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'anno duemilasedici il giorno 23 (ventuno) Marzo

TRA

il *Comune di Capaci*, cod. fisc. 80019740820, a firma del, nato a il
....., nel Suo attuale ruolo di, in
seguito definito anche "Comune", il quale interviene nel presente atto non in nome proprio ma per
conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale di Capaci giusta autorizzazione alla
sottoscrizione del presente atto con deliberazione di G.M. n. del 23/03/16

E

L'AMAP S.p.A., cod. fisc. 04797200823, con sede legale in Palermo, via Volturmo n. 2, a firma
dell'Arch. Maria Prestigiacomò, nel Suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della
Società medesima, nata a Palermo il 14.2.1953, e in seguito definita anche "Società", il quale
interviene nel presente atto non in proprio ma nell'esclusivo interesse della Società medesima.

PREMESSO

- 1) che il Comune di Capaci, con delibera di Giunta Comunale n° 7 del 04/02/2016 ha acquistato
n° 1 azioni del valore nominale di €. 2,00;
- 2) che lo stesso Comune con delibera del Consiglio n° 12 del 19/02/2016 ha provveduto ad
affidare il Servizio Idrico Integrato alla Società Amap S.p.a. fino al 31/12/2045;
- 3) che pertanto si rende necessario procedere alla sottoscrizione del Contratto di Servizio;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue in diversi articoli, costituenti unico contesto
con la superiore premessa:

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

ART. 1

FINALITÀ DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha come finalità quella di regolare i rapporti tra il Comune e la Società circa i servizi di cui al seguente art. 2 a quest'ultima affidati, fissando gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della Società ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale nell'interesse della cittadinanza.

Il contratto impegna, altresì, la Società ad operare nel rispetto delle problematiche ambientali, a garantire la correttezza, l'imparzialità e la trasparenza del proprio operato nei confronti di terzi, nonché ad adoperarsi per favorire il risparmio idrico ed il razionale utilizzo delle fonti.

ART. 2

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Capaci, nell'ambito del suo territorio, affida all'Amap S.p.A., in conformità alle previsioni dello Statuto di quest'ultima, la gestione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo, nonché la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione dello stesso servizio.

Ulteriori servizi collaterali, sinergici o complementari alle attività sopra descritte, nonché quelli finalizzati a soddisfare specifiche esigenze sociali della collettività, potranno essere affidati o richiesti alla Società ed espletati - con le modalità da concordare, di volta in volta, con i competenti uffici comunali - anche mediante l'utilizzazione di personale che potrà essere messo a disposizione dal Comune.

Il Comune potrà affidare alla Società, che a parità di condizioni sarà preferita rispetto a terzi, l'esecuzione di ogni altra attività o iniziativa, comprese quelle di studio, progettazione e pianificazione che esso intendesse intraprendere o proseguire in settori contigui o connessi a quelli oggetto dei servizi di cui sopra, sempre che tale affidamento non sia in contrasto con disposizioni normative inderogabili.

ART. 3

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 4 comma 10 della L.R. n. 10/2000 è di

ART. 3

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art.4 comma 10 della L.R. n. 19 del 11 agosto 2015 e nel rispetto dell'art.151, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), è stabilita per la durata di trenta anni ossia sino al 31 dicembre 2045.

Ogni eventuale modificazione contrattuale consensuale dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti, validamente ed efficacemente assunta secondo le rispettive procedure autorizzative.

ART. 4

CARATTERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il Servizio Idrico Integrato, oggetto principale del presente contratto, è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse sottoposto quindi alla normativa in vigore e, pertanto, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore, da regolamentarsi comunque, per quanto compatibili, con le disposizioni attinenti i Servizi Pubblici Essenziali.

ART. 5

PRINCIPI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La Società adotta la Carta dei Servizi, in ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/9/1995 ed in conformità allo schema tipo approvato con D.P.C.M. 29.4.1999, al fine di garantire a tutti i clienti analoghi standard qualitativi minimi per la fruizione dei servizi, nonché per consentire agli stessi di proporre eventuali suggerimenti per il miglioramento dei servizi erogati o eventuali reclami.

Nell'espletamento dei servizi affidati, la Società si obbliga comunque a rispettare gli standard minimi di qualità del presente contratto, ed in particolare:

- ad assicurare alla clientela il soddisfacimento dei fabbisogni relativi ai servizi nelle quantità e con la qualità richieste e ciò, comunque, compatibilmente con le risorse idriche disponibili;
- a garantire e rafforzare il più adeguato livello di sicurezza degli impianti e dei servizi;
- a conservare, potenziare e realizzare gli impianti necessari per la copertura della domanda dei servizi;
- ad adottare, in materia di tutela dell'ambiente, le misure idonee a contenere, in conformità alla normativa vigente, le emissioni e le immissioni di inquinanti

- a sviluppare azioni di assistenza, consulenza ed informazione rivolta ai clienti per l'uso razionale dei servizi;
- a garantire la parità di trattamento del servizio erogato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di Utenti.

ART. 6

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ED INVESTIMENTI

La Società da facoltà ad effettuare gli investimenti per il miglioramento complessivo dei servizi nonché per garantire al sistema una migliore affidabilità e razionalità nel rispetto dell'ambiente. A tale scopo, con le modalità precisate al successivo articolo 19, sarà sottoposto annualmente all'esame del Comune il Programma Triennale degli Investimenti, che sarà predisposto tenendo conto prioritariamente dei seguenti elementi:

- miglioramento dei sistemi di sicurezza, sia nei confronti dei cittadini-clienti che dei lavoratori, e affidabilità del sistema in generale;
- standardizzazione della qualità dei servizi erogati nell'ambito operativo della società;
- realizzazione e acquisizione di impianti e attrezzature che consentano un contenimento dei costi di esercizio ed un uso razionale delle risorse ambientali;
- estensione dei servizi a zone non servite, comunque nel rispetto delle compatibilità economiche per garantire l'equilibrio di bilancio;
- incremento delle fonti di approvvigionamento delle risorse idriche.

ART. 7

ACCESSO AGLI ATTI SOCIETARI

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La Società è tenuta a svolgere la propria attività secondo i principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, come recepita con LR. 10/91, nonché del D.P.R. 27 Giugno 1992 n. 352, consentendo il diritto di accesso agli atti societari a tutti coloro che risultino titolari di un interesse personale e concreto, finalizzato alla tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

Tale diritto dovrà essere garantito anche nei confronti di amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi.

La Società si impegna ad informare almeno annualmente i cittadini-clienti sugli aspetti rilevanti

dell'attività sociale.

Detta informazione potrà essere effettuata, a discrezione della Società, anche tramite redazionali sulla stampa locale.

Inoltre, la Società sarà tenuta ad informare adeguatamente i clienti sul razionale utilizzo dei servizi erogati, con particolare riferimento alle modalità di fruizione dei servizi nonché sul risparmio e sulla sicurezza.

Altre azioni di informazione e sensibilizzazione saranno effettuate dalla Società a favore degli studenti.

I suggerimenti per il miglioramento dei servizi proposti dai cittadini saranno attentamente valutati ed esaminati.

ART. 8

PERSONALE DIPENDENTE

Il Comune riconosce che il possesso di un organico con elevata capacità professionale è elemento necessario ed irrinunciabile per l'attività della Società.

Il Comune e la Società attribuiscono rilevanza strategica alla formazione del personale dipendente, ritenendo che la professionalità dello stesso potrà garantire anche in futuro l'erogazione di servizi di qualità.

TITOLO II

GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ART. 9

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI E

ADOZIONE DEI RELATIVI REGOLAMENTI

La società provvede:

1. a svolgere il servizio di cui all'art. 2, con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico finanziario, quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;
2. ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la loro migliore conservazione;

3. ad effettuare le forniture di materie prime, energie, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
4. ad eseguire i più opportuni controlli sulla qualità dell'acqua distribuita, in modo da accertare e garantire costantemente il rispetto dei parametri fissati dalla normativa;
5. a destinare costantemente al servizio e alla gestione degli impianti personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione e aggiornamento professionale;
6. a realizzare i programmi degli investimenti di cui al precedente art. 6, anche utilizzando finanziamenti all'uopo concessi dal Comune;
7. a curare, anche per conto e nell'interesse del Comune, tutte le pratiche relative alle richieste di concessioni, autorizzazioni, nulla osta, da inoltrare alle Autorità competenti e necessarie per la gestione del servizio e per la gestione, manutenzione e realizzazione degli impianti;
8. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
9. a predisporre il regolamento di distribuzione idrica e quello relativo al servizio fognario e di depurazione, adeguati alle nuove esigenze tecniche ed organizzative e, comunque, alla normativa vigente in materia. Nell'ipotesi di inadempimento, provvederà l'Amministrazione comunale a spese della Società.

ART.10

APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

Per la conclusione di contratti, per l'affidamento di appalti di lavori e forniture di beni o servizi, la Società è tenuta ad osservare le norme di legge in materia ad essa applicabili ed a garantire, comunque, la concorrenza fra i possibili offerenti e la massima trasparenza nelle proprie procedure.

A tal fine, per settori ed ambiti non disciplinati da specifica normativa direttamente applicabile alla Società, la stessa dovrà dotarsi di apposita regolamentazione che, nel rispetto dei principi di cui sopra, determini le modalità procedurali per la scelta del contraente e definisca gli ambiti di competenza in materia contrattuale dell'Amministratore Delegato.

ART.11

CONCESSIONE D'USO DEGLI IMPIANTI

Gli impianti esistenti necessari e utilizzati per la gestione del Servizio Idrico Integrato, meglio

identificati a seguito della ricognizione di cui al successivo art. 12, restano in proprietà del Comune di Capaci e vengono a tal fine concessi in uso gratuito alla Società per tutta la durata del presente contratto, fatta salva la riserva per l'Amministrazione di autorizzare impieghi della rete e degli impianti per finalità ed utilizzazioni diverse da quelle come sopra finalizzate alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

In particolare, gli impianti acquedottistici dati in concessione, restano comunque, in quanto tali, soggetti al regime del Demanio Comunale.

La società dovrà curare la conservazione dei suddetti beni mediante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovrà provvedere alla loro custodia ed assumerà a proprio carico ogni responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi ed agli stessi beni riconducibili.

Fermo restando il divieto di mutare la destinazione dei beni in uso, la società potrà operare sugli stessi tutti gli interventi ritenuti necessari, utili od opportuni per il migliore svolgimento del servizio, compresi la sostituzione per interventi di risanamento e/o potenziamento, la messa fuori servizio degli impianti obsoleti e non più utilizzabili.

Al termine della concessione i beni di cui sopra dovranno essere riconsegnati al Comune in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

Le opere eseguite dalla società per il rinnovo, la ricostruzione ed il ripristino di tali beni, così come i nuovi impianti ed estensione di reti e potenziamento in genere del sistema idrico, fognario o di depurazione, realizzati nel corso del presente contratto, saranno ascritte al patrimonio della Società a termini di legge e saranno oggetto di specifica appendice del verbale di consistenza di cui al successivo art. 12.

Alla scadenza od alla revoca del servizio affidato con il presente contratto, i beni di cui al precedente comma saranno trasferiti in proprietà al Comune secondo le condizioni e modalità di cui al successivo art. 30

ART.12

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI E VERBALE DI CONSISTENZA

Entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto, le parti dovranno procedere alla stesura del verbale di consistenza dei beni costituenti gli impianti di adduzione, trasporto, pompaggio e distribuzione dell'acqua nonché quelli relativi ai reflui fognari e depurazione, che deve comprendere tutti gli immobili e le reti facenti parte integrante degli impianti, distinti per cespiti omogenei (a loro volta suddivisi in insiemi coerenti dal punto di vista funzionale e/o dimensionale). Nel suddetto verbale, redatto in doppio originale, uno per ogni contraente, dovrà altresì essere indicata la data di realizzazione e/o entrata in servizio delle singole opere ed impianti.

Gli aggiornamenti del verbale di consistenza da realizzarsi sotto forma di appendici di cui all'art.12 del presente atto avranno scadenza annuale secondo una procedura che sarà approvata dalle parti.

Di ogni opera di ricostruzione, estendimento rete e potenziamento del Sistema idrico/fognario realizzata dalla Società in corso di contratto devono essere riportati nelle appendici al verbale di consistenza:

- gli elementi necessari e sufficienti per consentirne la valutazione tecnica e di mercato;
- la data di realizzazione o di entrata in servizio;
- le planimetrie e/o la documentazione tecnica necessarie per l'esatta individuazione dell'ubicazione;
- i contributi in conto capitale da chiunque ricevuti.

ART. 13

ASSICURAZIONE DANNI VERSO TERZI

RESPONSABILITA' E DISCIPLINA

La Società è da considerarsi custode ex art. 2051 C.C. di tutti i beni e/o impianti assegnati in concessione ed è responsabile dei danni comunque arrecati a terzi, direttamente o indirettamente, nella gestione del servizio pubblico alla stessa affidato.

La Società assume l'obbligo di conservare in piena efficienza i suddetti beni e/o impianti nonché di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa da parte di terzi, riconducibile alla gestione del servizio idrico e del servizio di fognatura e di depurazione ed alla detenzione di tutti i relativi manufatti.

La Società, ai fini che precedono, si obbliga alla stipula immediata di idonee polizze di assicurazione per la copertura integrale di ogni rischio e/o responsabilità connessi o comunque dipendenti dalla propria attività e comunque dalla detenzione dei suddetti beni e/o impianti, nonché per assicurare gli stessi da ogni rischio che possa comprometterne la piena efficienza e l'integrità.

ART.14

CONTROLLO DI QUALITA'

Al Comune è riservata facoltà di controllare e verificare che l'acqua distribuita e le modalità di gestione dei servizi rispondano alle specifiche tecniche di settore.

La Società è tenuta a collaborare in ogni modo con il Comune per consentire allo stesso il corretto ed efficace esercizio di tale attività di controllo.

I controlli, effettuabili anche a mezzo di ente specializzato, potranno essere attivati per iniziativa del Comune in giorni ed ore che saranno scelti da quest'ultimo e che dovranno essere comunicati alla Società con un preavviso di almeno 24 ore.

I prelievi effettuati saranno ritenuti validi solo in presenza dei rappresentanti di entrambe le parti, che dovranno verbalizzare le operazioni ed i relativi risultati.

Le spese per i controlli sono posti integralmente a carico del Comune.

TITOLO III

RAPPORTI ECONOMICI

ART.15

CORRISPETTIVI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Il Comune riconosce che la gestione del servizio idrico integrato e dei relativi impianti deve svolgersi in condizioni che consentano il conseguimento di risultati gestionali adeguati ai mezzi economici e finanziari impiegati e, comunque, di equilibrio economico.

Alla Società competono integralmente le tariffe che costituiscono il corrispettivo del servizio pubblico integrato, nonché i corrispettivi relativi ai servizi accessori (ad es. allacci, spostamenti, ecc.). Le tariffe, nella loro articolazione, e i corrispettivi predetti (ivi inclusa la determinazione delle fasce sociali), nel rispetto dei principi previsti dall'art. 12, comma 4, della legge 23/12/1992 n. 498 e delle altre disposizioni in materia, dovranno essere fissate dall'Amministrazione, sentita la Società, contestualmente all'approvazione del budget annuale di cui al successivo articolo 17.

Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società.

Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali la produzione di energia elettrica, la distribuzione dell'acqua per usi diversi da quello potabile, le analisi di laboratorio nonché i compensi per progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili.

ART. 16

COSTI SOCIALI

I servizi richiesti dal Comune per ragioni di carattere sociale ed i cui costi non trovano, di conseguenza, rispondenza nel perseguimento di obiettivi di economicità, rivestiranno carattere di "costi sociali", ai sensi dell'art. 23, 6° comma, della L. 142/1990, come recepita dalla L.R. 45/91.

Il Comune, pertanto, si assumerà l'onere di tali costi che la Società potrà essere chiamata a sostenere su richiesta e secondo le indicazioni che a tal uopo darà la stessa Amministrazione, entro i limiti degli appositi stanziamenti annualmente previsti nei bilanci comunali e previa rendicontazione dei costi

effettivamente sostenuti per le prestazioni richieste.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura

ART. 17

BUDGET ANNUALE DI GESTIONE E

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

La Società, entro il 15 Ottobre di ogni anno, presenterà all'Amministrazione Comunale, per la conseguente approvazione, il budget per l'esercizio successivo ed il piano triennale degli investimenti di cui al precedente art 6, ai fini dell'inserimento nei documenti programmatici di competenza della stessa e per il finanziamento degli interventi che il Comune potrà assicurare con proprie fonti, quali quelle derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Nel piano saranno evidenziati gli interventi posti a carico del bilancio della Società e gli interventi che graveranno sul bilancio Comunale e sarà posta in rilievo, fra l'altro, l'incidenza degli investimenti sul livello tariffario. Il suddetto piano comprenderà sia gli investimenti relativi a nuovi impianti e all'ampliamento e potenziamento di quelli esistenti, sia gli investimenti per gli interventi di manutenzione straordinaria.

Il programma triennale degli investimenti ed il budget, per la parte relativa agli interventi a carico del bilancio della società, si intenderanno approvati decorsi 60 giorni dalla data di acquisizione al protocollo della competente Ripartizione comunale.

Detto termine è sospeso per una sola volta se, entro trenta giorni, il Comune formulerà esplicite e motivate osservazioni. In tal caso, il termine per l'approvazione riprenderà a decorrere dalla data di ricezione del relativo riscontro della Società.

ART. 18

CONTABILITA' E BILANCI

La Società deve tenere una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi al servizio idrico, a quello fognario e di depurazione, nonché agli altri servizi affidati con il presente contratto.

La Società deve tenere, in particolare, idonee scritture che consentano in ogni momento la evidenziazione dei costi delle immobilizzazioni tecniche realizzate, qualunque sia la modalità di finanziamento, i costi delle immobilizzazioni immateriali, gli oneri di manutenzione straordinaria, l'ammortamento di tali cespiti e la loro incidenza sul conto economico.

ART. 19

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio della Società, indipendentemente dagli obblighi di legge, dovrà essere sottoposto a certificazione - ai sensi della legge 7/6/1974, n. 216 e del D.P.R. 31/3/1975, n. 136 - da parte di imprese abilitate a certificare società con azioni quotate in Borsa.

La relazione annuale di certificazione del bilancio dovrà essere trasmessa a tutti gli Enti pubblici partecipanti alla Società.

TITOLO IV

RAPPORTI CON GLI UTENTI

ART. 20

DISCIPLINA DEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE

Il contratto di somministrazione dell'acqua agli utenti è definito direttamente dalla Società sulla base della Carta dei Servizi, redatta in conformità allo schema tipo per il settore idrico approvato con D.P.C.M. 29.04.99.

La Società deve assicurare la massima diffusione delle prestazioni fornite, in modo da consentire agli utenti una completa informazione sulla Carta dei Servizi, sui regolamenti, sulle condizioni contrattuali in vigore relative ai servizi erogati e alle tariffe applicate.

La Società utilizzando altresì gli strumenti di informazione e pubblicità del Comune deve dare ampia informazione, con le periodicità più opportune, sugli standard di qualità garantiti ai fruitori del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto, sulle più significative realizzazioni e sui risultati conseguiti in tale settore.

La società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo fra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.

ART. 21

INDAGINI DEMOSCOPICHE

SUL LIVELLO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI

La Società, almeno ogni triennio, dovrà commissionare ad istituti di comprovata esperienza una ricerca sul livello di gradimento dei servizi pubblici erogati ai clienti.

Tale ricerca demoscopica dovrà, tra l'altro, riferirsi alle attività che hanno riscontrato eventuali

lamentate da parte dei cittadini-clienti.

I risultati degli studi e delle Ricerche, adeguatamente commentati da parte della società incaricata, dovranno essere adeguatamente divulgati a cura dell'Amministrazione Comunale e trasmessi agli organismi preposti alla tutela dei consumatori

ART. 22

CONTROLLO DEI SERVIZI

Per garantire l'adempimento degli obblighi assunti da parte della Società per lo svolgimento dei servizi pubblici affidati con il presente contratto, il Comune si riserva di istituire, nell'ambito competente un apposito organo di controllo, il quale dovrà procedere periodicamente all'effettuazione di indagini, utilizzando a tal fine anche le segnalazioni pervenute dai cittadini utenti, al fine di verificare la rispondenza dei servizi resi ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

TITOLO V

OBBLIGHI GENERALI DELLE PARTI

ART. 23

OBBLIGHI GENERALI DELLA SOCIETÀ

Il Comune, ove ritenuto, si obbliga a disporre a favore della società affidataria di locali idonei allo svolgimento dei Servizi ed adeguati a garantirne il regolare svolgimento.

Per l'espletamento dei Servizi la Società si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia ed in particolare quelle sulla Sicurezza sul Lavoro.

In caso di violazione di tali norme, la Società sarà unica responsabile del pagamento delle sanzioni irrogate, fermo restando quanto stabilito ai successivi articoli del presente contratto.

La Società dovrà assicurare il corretto comportamento morale e professionale del proprio personale dipendente verso l'utenza, nonché il corretto svolgimento delle mansioni da parte dello stesso personale.

Il personale a contatto col pubblico sarà dotato, a cura e spese della Società, di visibile tesserino di riconoscimento con foto ed indicazione dell'unità di appartenenza.

ART. 24

OBBLIGO DI COOPERAZIONE DEL COMUNE

Il Comune si impegna ad agevolare l'attività della Società per il miglior espletamento dei servizi, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

Comune, in particolare, si impegna ad informare, documentare e sentire preventivamente la Società in materia di sviluppo urbanistico, relativamente agli aspetti connessi con la gestione dei servizi e con la localizzazione dei relativi impianti e consentirà, inoltre, l'accesso a tutte le informazioni in possesso della stessa Amministrazione, necessarie e/o connesse all'attività della Società, senza alcun addebito di costi.

Ai fini che precedono, il Comune assume l'impegno di costituire servitù, diritti d'uso, di superficie, di comodato o di porre in essere altri negozi giuridici - nonché di adottare provvedimenti - che prevedano l'imposizione di vincoli a carico di terzi, quando tali vincoli possono essere imposti esclusivamente, o anche solo più efficacemente, dallo Stesso Comune.

ART. 25

DIVIETO DI CESSIONE A TERZI -ASPETTI ORGANIZZATIVI

E' fatto assoluto divieto alla Società di cedere il presente contratto e, comunque, di affidare a terzi lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 1.

Ciò premesso, comunque, la società ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità, fermo restando l'obbligo di garantire l'efficacia del servizio ed il rispetto degli standard di qualità.

ART. 26

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

La Società ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente contratto, anche tutte le disposizioni indicate dalle leggi e dai regolamenti in vigore, nonché le ordinanze comunali o degli altri enti competenti e, in particolare, quelle degli enti aventi rapporti con i servizi della Società stessa.

TITOLO VI
RISOLUZIONE ANTICIPATA E CONTROVERSIE

ART.27

CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Alla scadenza del periodo di affidamento dei servizi oggetto del presente contratto, come fissata al precedente art. 3 e fatte salve eventuali nuove disposizioni legislative, l'Amministrazione si riserva di prorogare il contratto per la durata che riterrà più opportuna, con riferimento alla peculiarità del servizio pubblico affidato e tenuto conto dei programmi di investimento e degli obiettivi da raggiungere.

Alla scadenza avrà termine, unitamente all'affidamento dei servizi, la concessione d'uso dei beni e degli impianti inerenti la gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in ambito comunale, che rientreranno pertanto nella disponibilità del Comune. Quest'ultimo dovrà corrispondere alla Società, riguardo alle opere di ricostruzione, estensione rete e potenziamento del sistema idrico e fognario, dalla stessa realizzate durante l'esecuzione del presente contratto, una somma pari all'eventuale residuo da ammortizzare, relativo agli investimenti realizzati nell'ambito dei piani pluriennali approvati, come risultante dai bilanci della Società uscente e corrispondente al costo storico al netto degli eventuali contributi a fondo perduto erogati dal Comune o da altre pubbliche amministrazioni e degli ammortamenti eseguiti.

Alla suddetta scadenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di fare consegnare i beni e gli impianti di cui sopra direttamente ad altro eventuale soggetto gestore, determinandone modalità ed obblighi nei confronti della Società uscente.

ART.28

RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Gravi e qualificati inadempimenti imputabili alle parti del presente contratto costituiranno causa di risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1453 C.C..

ART. 29

MODIFICAZIONI CONSENSUALI DEL CONTRATTO

Ogni eventuale modificazione consensuale del presente contratto dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti, validamente ed efficacemente assunto secondo le rispettive procedure autorizzative interne.

Le parti procederanno di comune accordo agli aggiornamenti ed alle revisioni che si rendessero necessari in seguito alla modificazione del quadro normativo di riferimento.

ART.30

CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione e/o interpretazione del presente contratto sarà competente il Tribunale di Palermo.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 31

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente contratto entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e dovrà essere interpretato secondo principi di buona fede, nel rispetto dell'art. 1366 C.C. e secondo le leggi vigenti. Esso dovrà essere interpretato nella sua interezza, attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti al tempo della sua sottoscrizione ex articoli 1362 e 1363 C.C.

ART. 32

SERVIZIO DI DEPURAZIONE REFLUI URBANI TRAMITE IMPIANTO GESTITO DALL'IRSAP

A precisazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente contratto di servizio, tra l'AMAP S.p.A. ed il Comune di Capaci - che usufruisce del Servizio di depurazione acque reflue urbane tramite l'impianto in atto gestito dall'IRSAP - si conviene che la predetta società subentrerà, ai sensi dell'art.172 comma 6 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., nella gestione del predetto impianto di depurazione in modo da ricondurre alla gestione unitaria del SII affidato alla stessa AMAP S.p.A. nel territorio di riferimento.

Tra le parti sopra precisate si conviene, inoltre, che i rapporti pregressi afferenti le modalità di riversamento della quota di tariffa di depurazione incassata dalla detta Società nel periodo decorrente dall'affidamento del SII ad AMAP S.p.A. e sino al momento dell'effettivo avvio del

servizio tramite il depuratore di che trattasi, saranno oggetto di apposita convenzione tra la stessa AMAP S.p.A. e l'IRSAP da redigersi ai sensi dell'art.156 del citato decreto legislativo n.152/2006 e s.m.i.

Le parti sopra precisate si riservano di revisionare il presente contratto di servizio per adeguarlo, ove necessario, alla convenzione di gestione del SII che sarà adottata dall'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo e ciò anche ai fini di cui sopra e, comunque, per gli adeguamenti alle indicazioni impartite dalle competenti Autorità di Regolamentazione di settore.

ART. 33

REGISTRAZIONE

Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata autenticata, sarà registrato, secondo previsioni di legge, con spese a carico del Comune.

Ai fini dell'applicazione dell'art.40 del D.P.R. 26/4/1986 n.131, si dichiara che i corrispettivi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.633.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Capaci

Palermo 23 Marzo 2016

INDICE GENERALE

Titolo I	<i>Principi generali</i>
Art. 1	Finalità del Contratto
Art. 2	Oggetto della Contratto
Art. 3	Durata dell'affidamento
Art. 4	Carattere del Servizio Idrico Integrato
Art. 5	Principi per l'erogazione del Servizio
Art. 6	Miglioramento dei servizi ed investimenti
Art. 7	Accesso agli atti societari – Informazione e partecipazione dei cittadini
Art. 8	
Titolo II	<i>Gestione del Servizio Idrico Integrato</i>
Art. 9	Modalità di espletamento dei Servizi ed adozione dei relativi regolamenti
Art. 10	Appalti di lavori, forniture e servizi
Art. 11	Concessione d'uso degli impianti
Art. 12	Ricognizione degli impianti e verbale di consistenza
Art. 13	Assicurazione Danni verso terzi – Responsabilità e disciplina
Art. 14	Controllo di qualità
Titolo III	<i>Rapporti economici</i>
Art. 15	Corrispettivi per l'espletamento dei servizi
Art. 16	Costi Sociali
Art. 17	Budget annuale di gestione e piano triennale degli investimenti
Art. 18	Contabilità e Bilanci
Art. 19	Certificazione del Bilancio
Titolo IV	<i>Rapporti con gli utenti</i>
Art. 20	Disciplina del contratto di somministrazione
Art. 21	Indagini demoscopiche sul livello di gradimento dei servizi
Art. 22	Controllo dei servizi
Titolo V	<i>Obblighi generali delle parti</i>
Art. 23	Obblighi generali della Società



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Funzionario Responsabile
Area V - LL.PP.
Ing. Giuseppe Lollacano

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere
in ordine alla regolarità contabile.
Capaci lì.../.../...

Il Responsabile dell'Area II
Rag. Francesco Paolo Di maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;
Con la seguente votazione *Unanimità* espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione
Unanimità

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

^{Vice}
IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

()

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.03.2016 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 23.03.2016

^{Vice}
IL SEGRETARIO GENERALE